

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVIII • N 02 • 28 Febbraio 2005 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

Lirick Theatre NATO DALLA GENEROSITA' VIVE DI SUCCESSI

di Bruno Barbini

Il Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli passa di successo in successo. L'ultimo spettacolo "Vacanze Romane" è andato

un tutto esaurito. Circa 3000 spettatori si sono deliziati con Massimo Ghini, con le musiche di Armando Trovajoli, la coreografia di Gino Landi e la

entrato nel circuito dei grandi eventi artistici nazionali. Le Compagnie di teatro guardano al Lyrick con estrema simpatia, consapevoli di una



oltre ogni più rosea aspettativa. Non solo il cartellone è stato in programmazione per tre giorni, al posto di due, ma ha registrato

prestigiosa regia di Pietro Garinei. Ormai il Sistina dell'Umbria, - così viene chiamato dalla critica teatrale, è

bontà scenica e tecnica di primo ordine. Peraltro il Teatro, dono della segue a pag. 2

I valori di un Magistero CONCLUDE IL SUO APOSTOLATO MONSIGNOR SERGIO GORETTI

Vescovo della Diocesi
di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino

di Giovanni Zavarella

Mons. Sergio Goretti, vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino ha ben seminato nella vigna del Signore.

Ha speso i suoi talenti con scienza e coscienza, e soprattutto con amore e generosità. Si è dedicato senza risparmio per la Chiesa universale, per la gloria di Francesco e di Chiara e per tutti gli uomini di buona volontà. Ha amato ed ama la Città di Assisi con tutto il suo cuore e con tutto intero lo slancio di servizio. Con spirito paterno ed illuminato ha guidato la importante Diocesi, dispiegando segue a pag. 3



I patriarchi della fisica atomica e il "Progetto Manhattan"... LOS ALAMOS E LA PRIMA BOMBA ATOMICA

di Mario Cicogna

Il 10 febbraio scorso, l'Agenzia di stampa ufficiale nordcoreana KCNA, con un comunicato che cita il ministro degli esteri di Pyongyang, ha diffuso l'intenzione del governo della Corea del Nord di sospendere a tempo indeterminato la propria partecipazione ai colloqui a 6 e di aver "costruito ordigni nucleari per autodifesa allo scopo di fronteggiare la politica dell'amministrazione Bush evidentemente volta ad isolare e soffocare la Repubblica Popolare Democratica di Corea". E' questa la prima volta che il possesso di tali armi viene dichiarato ufficialmente dalla Corea del Nord, verosimilmente allo scopo di porre gli Stati Uniti, il Giappone e la Corea del Sud, di fronte ad una dottrina della deterrenza nucleare, finalmente ufficiale, tesa a rilanciare la bilancia negoziale in favore di Pyongyang.

Quali siano le reali capacità nucleari della Corea del Nord è ancora tutt'altro che chiaro, ma con una ragionevole tranquillità scientifica si ritiene che, almeno per ora, trattasi di capacità di produrre testate a fissione a basso potenziale. Ma diceva segue a pag. 2

Assisi Virtual
Studio Informatico

Realizzazione Siti Internet
Assistenza PC e Portatili
Creazioni Grafiche

Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044519 - Cell. 347 7824395

L'Angolo Del Benessere
estetica dimagrimento solarium
Promozione

10 SOLARIUM 50 €

Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli 075 8041146

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag 1: Lyrick...

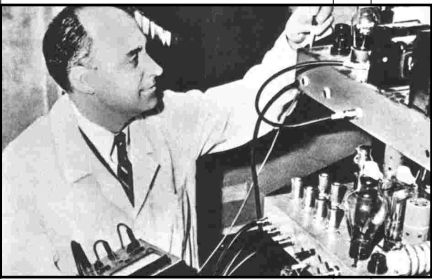
generosità dello statunitense Richard Leach, risulta essere entrato nel cuore degli Umbri per la sua posizione baricentrica e per un parcheggio che soddisfa le esigenze di chi viene da fuori. Tra l'altro gli Amministratori Comunali hanno deciso che la programmazione e la gestione del locale resti affidata direttamente (per almeno due anni) al Comune che si avvarrà del proprio personale e delle risorse del proprio bilancio. Ciò anche in linea con un trend che registra un gradimento indubbio tra la gente di Assisi, del suo territorio e dell'Umbria. Il Lyrick rappresenta indubbiamente un valore aggiunto non solo in termini di crescita e di sviluppo culturale, ma anche sul versante turistico che può arricchirsi di pacchetti di qualità superiore. Promuovendo maggiori permanenze e soddisfazioni

ulteriori per tutti coloro che si portano ad Assisi per godere di beni culturali e religiosi. Per non citare la soddisfazione dei nostri operatori alberghieri, del ristoro, e della accoglienza. Dal che non è arbitrario prevedere una strategia dell'attenzione di chi è preposto alla tutela e allo sviluppo dei beni culturali e turistici della Regione dell'Umbria. Che non può restare più di tanto alla finestra e non offrire risorse ad una realtà che concorre a trainare l'immagine di Assisi e dell'Umbria. La Provincia di Perugia non può fare orecchie da mercante. Dovrà pur accorgersi della bella realtà del Lyrick. Come non potrà restare assente il contributo del Ministero per i Beni Culturali. Se sono fiori, fioriranno.

...non solo
crescita
culturale
ma anche
immagine
e turismo
di qualità

da pag. 1: Los Alamos...

André Fontaine, nella sua Storia della guerra fredda: "la decisione di adoperare la bomba atomica si può paragonare all'apertura del vaso di Pandora, senza essersi assicurati della possibilità di richiuderlo". Il presidente americano Truman stesso, che si addossò la responsabilità di farlo contro il Giappone, il 9 agosto 1945, esclamò: "La bomba atomica è troppo pericolosa per essere affidata ad un mondo senza legge". Eppure era proprio questo il mondo che si delineava alla fine della seconda guerra mondiale, nonostante i tentativi di organizzazione unitaria, a partire dall'Onu. Il fisico George Gamow ha sintetizzato in poche righe la più importante storia scientifica di ogni tempo: "Nell'anno 1896, il fisico francese Henri Becquerel osservò che un frammento di minerale di uranio lasciato in un cassetto del suo scrittoio aveva annerito alcune lastre fotografiche chiuse in una scatola.



Il premio Nobel Enrico Fermi

Questa strana proprietà dell'uranio, e di altri elementi pesanti, di emettere una radiazione capace di penetrare il cartone e la carta nera avvolgenti le lastre, fu chiamata radioattività: così ebbe inizio un nuovo capitolo nella scienza fisica. Nel 1945, la radiazione dell'uranio,

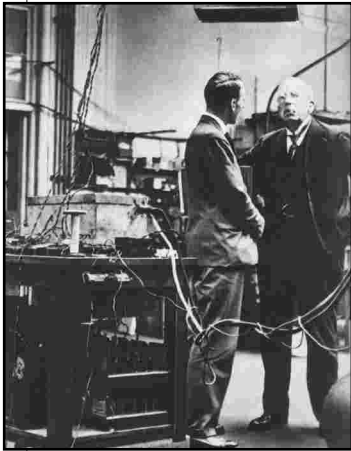
emessa ad una velocità un po' maggiore di quella nel cassetto del professor Becquerel, bruciò e distrusse gran parte di due città giapponesi". La sintesi è sicuramente eccessiva, ma è sostanzialmente esatta. Prima della proclamazione delle leggi razziali naziste, l'Europa è la culla della nuova scienza: tre sono i centri di attrazione: Cambridge,

caffè dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864

con Ernest Rutherford, che tra il 1900 ed il 1911 dischiuse la conoscenza della struttura interna dell'atomo; Copenaghen, dove Niels Bohr promulgò le leggi di questo nuovo e ancora misterioso territorio del microcosmo; Gottinga, dove il triumvirato costituito da Max Born, James Franck e David Hilbert rimetteva in questione tutto ciò che in Inghilterra si credeva di aver scoperto e che in Danimarca si credeva di aver giustamente risolto. Nei tre maggiori istituti universitari europei lavorano, in un'atmosfera amichevole e senza rivalità personali, in un continuo scambio di esperienze e con un proficuo confronto di idee, matematici e fisici di ogni paese: gli inglesi Dirac e Atkinson, l'italiano Fermi, gli americani Oppenheimer, Pauling e Wiener, gli ungheresi Szilard, Teller e Wigner, l'austriaco Houtermans, i sovietici Gamow, Landau e Kapitzka, i francesi Irène e Frédéric Joliot-Curie, i tedeschi Heisenberg e von Weiszacker. La bomba atomica è ancora lontana e nessuno, neanche i più dotati di fantasia, sono ancora in grado di immaginarla, anche se proprio in quel periodo si schiudono le porte del problema più importante: la fissione dell'atomo. A Cambridge, James Chadwich è infatti riuscito a isolare un neutrone, cioè una particella elementare dell'atomo, priva di qualsiasi carica elettrica, con una massa uguale, all'incirca, a quella di un protone. Un "proiettile" - si scoprirà più tardi - efficacissimo per il bombardamento atomico in quanto non viene respinto dal nucleo, ma anzi a breve distanza ne viene attratto. Nessuno però, in quel momento, si rende conto della portata della scoperta. Allorché l'austriaco Franz Houtermans, con una vaga intuizione, nella sua prolusione alla scuola tecnica di Berlino, affermò che "l'invisibile particella appena isolata nei laboratori di Cambridge "potrà liberare in futuro colossali forze assopite nella materia", si sentì rispondere da lord Rutherford, l'incontrastato sovrano di Cambridge, dal congresso della British Association del 1933: "Chi parla dell'eventualità di liberare energia atomica su vasta scala parla della luna". Anche Einstein, il padre della scienza moderna, afferma di non credere alla liberazione di energia atomica ed alle sue possibili applicazioni pratiche. "Dio non può volerlo", dice al giovane fisico tedesco Korsching, coprendosi il viso con un gesto di sgomento, prevedendo forse con la sua lucida intelligenza quale sarebbe l'immane portata devastatrice di questa scoperta, se venisse applicata in campo militare. Nonostante il giudizio negativo di Rutherford, altri fisici proseguono i loro studi in questa direzione. Fra gli altri, l'ungherese Leo Szilard che intuì in tutto il suo valore la portata politica della scoperta. "Nell'ottobre del 1933 - racconta - mi venne improvvisamente l'idea che si potesse riuscire a ottenere una reazione a catena, qualora si fosse trovato un elemento che, bombardato dai neutroni, ne inghiottisse uno ma a sua volta ne espellesse due. In un primo momento pensai al berillio, poi ad altri elementi, finalmente all'uranio, ma per una ragione o per l'altra non compii mai l'esperimento decisivo. Gli fa eco Frédéric Joliot-Curie, parlando a Stoccolma, dove si è recato a ricevere (insieme alla moglie Irène) il premio Nobel per la scoperta della radioattività artificiale: "E' lecito pensare alla possibilità che gli scienziati, i quali a loro piacimento possono creare e distruggere elementi, riescano a realizzare anche trasformazioni nucleari di carattere esplosivo. Se si riuscisse a far sì che queste trasformazioni si propagassero alla materia, allora probabilmente avrebbe luogo la liberazione di una quantità enormemente più grande di energia utilizzabile". Siamo nel 1935, si è aperta davanti alla scienza la strada della bomba atomica, ma ancora nessuno se ne avvede compiutamente. Ancora non se ne rende conto neppure Enrico Fermi che nel suo laboratorio di via Panisperna, a Roma, bombarda e scinde per primo un atomo di uranio.



Ernest Rutherford (a destra) nel suo laboratorio all'Università di Cambridge. Le sue esperienze furono decisive per la conoscenza dell'atomo

Affermò Einstein, "Dio non può volerlo"

Continua...

da pag 1: Conclude il suo apostolato...

sempre e ovunque la sua saggezza, la sua prudenza, la sua intelligenza. E' stato formidabile protagonista di eventi religiosi e culturali che hanno punteggiato la multi millenaria storia di Assisi. I pellegrinaggi del Santo Padre, Giovanni Paolo II e la giornata di Preghiera in Assisi, hanno trovato nel Pastore di Assisi non solo un attento, discreto e tenace fautore, ma anche un alacre organizzatore. E' stato sofferente testimone del luttuoso terremoto che ha sconvolto la vita quotidiana del suo gregge.

Ha vissuto il terribile evento che ha ferito le Città di Assisi, di Nocera Umbra e di Gualdo Tadino con solerte impegno, con intima sofferenza, con acuto dolore, preoccupandosi sempre dei più deboli. La sua parola di fede e di speranza è stata per tutti, laici e religiosi, credenti e non, in un momento così difficile, un punto luminoso di riferimento, di aiuto e di conforto.

Il suo magistero è stato sempre ancorato ai valori essenziali del pensiero cattolico. Non è sceso mai nel compromesso sui principi. Senza per questo venire meno alla carità cristiana, fatta di comprensione e di perdono. Lo ama la gente, lo rispettano le autorità, lo stimano i religiosi.

Sicuramente questo giudizio di filiale riconoscenza dei cittadini dell'intera Diocesi di Assisi, lo accompagna nella stagione del suo meritato riposo che ci auguriamo sia fra noi, per poter continuare a godere della sua parola e del suo esempio.

Viaggio alla scoperta delle cappelle laterali della Basilica di S. Maria degli Angeli:

LA CAPPELLA DI S. GIOVANNI BATTISTA

Dopo aver ammirato la cappella dedicata a S. Antonio Abate, proseguiamo il nostro cammino all'interno della basilica; mantenendoci sempre nella navata di destra, incontriamo ora la cappella di S. Giovanni Battista. Decorata nel 1608 da Cesare Sermei (Città della Pieve 1581 - Assisi 1668), dopo essere stata acquistata pochi anni prima dai Locatelli, famiglia di origine bergamasca, residente ad Assisi, la cappella vede come protagonista assoluto S. Giovanni Battista. La vita di questo straordinario santo viene ripercorsa dal Sermei in tutte le sue più significative fasi; la



Cappella di San Giovanni Battista, affreschi della volta

volta affrescata con la Trinità, la Predica e la Decollazione del Battista; nella parete sinistra Nascita del Battista, Visitazione, Presentazione al tempio, Annuncio a Zaccaria; nella parete destra Il Battista in carcere e La danza di Salomè; infine la pala d'altare con Il battesimo di Cristo. San Giovanni Battista venne concepito da genitori sterili (Elisabetta, cugina di Maria, e Zaccaria), la sua nascita fu un evento miracoloso; la parete sinistra della cappella a lui dedicata narra questo avvenimento. Il pittore ambienta la scena all'interno di una stanza da letto; in primo piano il Battista appena nato è in procinto di essere lavato da un piccolo gruppo di donne intente a preparare l'acqua, mentre un gattino sembra ammirare incuriosito la scena. S. Elisabetta sdraiata sul letto occupa

marginalmente la scena. San Giovanni lasciò presto la casa paterna per condurre nel deserto una vita di penitenza predicando l'imminenza del regno di Dio.

Ammirando la volta affrescata il dipinto raffigurante la Predica descrive la vita condotta dal Battista nel deserto; il santo occupa la posizione centrale del dipinto è vestito miseramente, secondo il Vangelo da una pelliccia di pelli di cammello, e ha in mano il bastone, segno di una vita eremitica (attributo iconografico anche di s. Antonio Abate, vi ricordate???); intorno al bastone, un cartiglio dove sono scritte le parole pronunciate dal Battista quando vide Gesù "Ecce Agnus Dei" ("Ecco l'agnello di Dio"); intorno a lui un gruppo di uomini che lo ascoltano attentamente. Oltre a predicare s. Giovanni somministrava il battesimo lungo le rive del fiume Giordano (da qui soprannominato "Il Battista"); anche Gesù si presentò un giorno per farsi battezzare da lui. La pala d'altare con Il battesimo di Cristo descrive bene il momento.

Il cielo si apre e compare Dio Padre circondato da angeli, la Spirito Santo in forma di colomba discende su Gesù; san Giovanni vestito miseramente è qui raffigurato con il bastone da eremita, ai suoi piedi si trova un piccolo agnello.

San Giovanni morì poco tempo dopo, venne decapitato per ordine di Erode Antipa che lo fece carcerare offeso per un suo rimprovero riguardo la sua condotta morale; Erode viveva infatti con Erodiade (moglie di suo fratello). Durante i festeggiamenti per il compleanno del re, Salomè, figlia di Erodiade, danzò in maniera così seducente che Erode si disse disposto ad esaudire ogni suo desiderio: Salomè, istigata dalla madre chiese la testa di s. Giovanni Battista su un piatto d'argento.

La storia è descritta in maniera molto dettagliata in questa cappella: nella parete destra scene raffiguranti Il Battista in carcere e La danza di Salomè; nella volta la Decollazione del Battista, dove è possibile notare Salomè che tiene il piatto d'argento sul quale il carceriere sta ponendo la testa insanguinata del Battista. La cappella dedicata a s. Giovanni Battista è dunque molto suggestiva, il pittore Cesare Sermei non rinuncia (giustamente!) a mettere in mostra la sua bravura realizzando soluzioni spaziali a finte architetture.

La volta della cappella, riccamente dipinta, riproduce un'illusoria balconata dalla quale si affacciano curiosi angioletti che sembrano sporgersi per poter ammirare le scene sottostanti.

Valeria Cenci

Dal 12 al 15 marzo 2005 MISSIONE IN ALBANIA DEL CENTRO PACE DI ASSISI



Nell'ottobre del 2004, in un cordiale incontro tra il Primo Ministro Albanese e Gianfranco Costa, furono gettate le basi per una serie di iniziative tese a favorire la cooperazione italo-albanese.

Al di là del contributo per i bambini sostenuti a distanza, il Centro pace consegnerà, nel corso della missione che porterà una delegazione a Tirana dal 12 al 15 marzo p.v., il riconoscimento internazionale "Pellegrino di pace" al Primo Ministro Nano per aver presentato nelle sedi ufficiali internazionali il progetto del Centro "Millennio per la Pace" che vedrà, fra l'altro, la collocazione dell'Orologio del Millennio nell'aeroporto internazionale di Tirana, dedicato a Madre Teresa.

Nel corso della Missione sono previsti incontri con Ministri e Responsabili delle Associazioni economiche, sociali e culturali albanesi.

CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI

NEW-SERVICE s.n.c.
di **BIANCONI GIUNIO & C.**

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

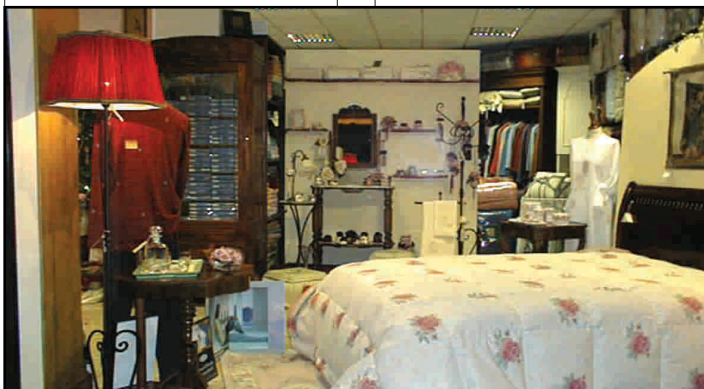
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

DA 10 ANNI LA EFFERRE PROPONE SOLUZIONI DI ARREDO PER LA CASA

I dieci anni di Efferre sono stati punteggiati dalla cultura della cortesia del sorriso e della qualità. Nello splendido locale dalle luminose vetrine angolari che predispongono soluzioni di arredo e



biancheria per la casa di alta qualità, eleganza e originalità, si possono intercettare oggetti e tessuti ricamati che affascinano l'occhio e il senso estetico dei clienti che, non di rado, si soffermano per ricercare soluzioni estetiche per le loro case. Sono trascorsi dieci anni da quando la famiglia di Gabriella Falaschi si presentò alla comunità assisana rispondendo ad una esigenza che emergeva sul territorio di oggetti raffinati e preziosi che si potevano trovare

a Perugia e a Foligno. Durante questi dieci anni i coniugi Falaschi-Rosati si sono impegnati organizzando corsi di formazione estetica contribuendo a migliorare la cultura e la qualità della vita. In un ambito dove sembra prevalere un certo ritardo nell'adeguamento



strutturale ed estetico di esercizi commerciali, a ridosso di un'area monumentale, visitata da milioni di turisti e pellegrini, la Efferre rappresenta una bella presenza che ci auguriamo venga imitata da molti altri. Ci sembra doveroso rivolgere ai coniugi Rosati, nostri affezionati lettori e inserzionisti, i più cordiali auguri di tanti, tanti altri decenni all'insegna di "ad majora, ad majora". I titolari Gabriella e Fortunato invitano a negozio l'affezionata clientela alla festa del decennale sabato 19 marzo p.v. dove saranno presentate le novità di primavera.

All'interno della settimana della cultura scientifica "UNA STAZIONE PER LE STELLE"

Progetto per le scuole elementari e medie

Dopo la riqualificazione ed il restauro, la valorizzazione: è il nuovo destino della stazione ferroviaria di Assisi - S.Maria degli Angeli.

A seguito del terremoto, lo scalo assisano ha subito un efficace restyling, che ha restituito l'antico splendore a questo punto di "accoglienza" ferroviaria, piccolo, ma noto in tutto il mondo, perché arrivo e partenza per migliaia di turisti ogni anno. Per questo la stazione è stata inserita in una "lista" speciale dal nome Centostazioni.

Si tratta di una nuova azienda del Gruppo Ferrovie dello Stato, operativa dall'Aprile 2002, con sede a Roma, nata dalla partnership con privati. Tra le cento stazioni italiane di medie dimensioni, ma le più qualificate, non poteva mancare quella di Assisi, scelta per

poter ospitare eventi e



manifestazioni di carattere culturale, e non solo.

L'obiettivo è quello di creare, in ognuna di queste stazioni, un polo di attrazione, legato il più possibile alle specificità e vocazioni del territorio. Da Assisi si parte con "Una stazione per le stelle", iniziativa di straordinario interesse, perché all'interno della

"Settimana della Cultura scientifica", progetto culturale per le scuole elementari e medie.

Dal 15 al 17 marzo sarà possibile per tutti gli studenti

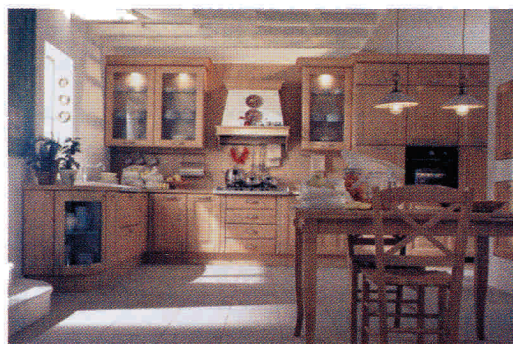
guardare il "firmamento" e studiarlo pure dalla Sala Papale della stazione.

L'evento, patrocinato dal Comune, attraverso la stretta collaborazione degli assessori Zibetti e Centomini, vedrà protagonisti oltre 300 studenti del territorio.

Essi avranno un'opportunità unica ed un approccio alle scienze, al di fuori delle aule, attraverso il planetario mobile COSMOGUSCIO, struttura agile e funzionale, che permette di trasportare il cielo stellato "in una stanza", ma papale, in questo caso.

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

DIMORA
immobiliare

INTERMEDIAZIONI
affari&immobiliari

Via G. Becchetti, 76
Tel./fax 075 8043896 - 329 0246910
Santa Maria degli Angeli

www.immobiliaredimora.it



STUDIO TECNICO IN SEDE

Si offrono servizi aggiuntivi, da semplici consulenze tecniche, architettoniche, di design, ad ogni tipo di pratica edilizia.

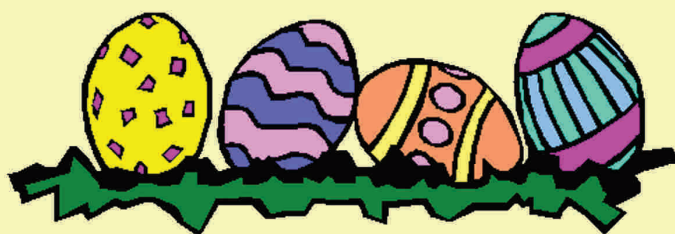
Perizie gratuite per pratiche di finanziamento immobiliare (all'acquisto).
Prima consulenza tecnica gratuita, anteriore e separata dall'acquisto immobiliare.

PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari



Gastronomia Ortofrutta Macelleria



**Straordinarie
offerte Pasquali
con i migliori auguri
alla affezionata clientela**

ANCHE QUEST'ANNO
dal 28 MARZO al 2 OTTOBRE 2005
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B

Tel. 075 8040863 - 075 8042244

UN LIBRO DI FRANCESCO CURTO:
"Io l'ho fermato il tempo - poesie d'amore"

L'uomo nasce con il bisogno di comunicare. Per aver l'illusione di esserci. Di divenire. Nel cuore e nella mente. Entro e fuori del tempo.

Il poeta ha la speranza di intercettare con le sue parole l'urgenza dell'uomo in cammino. Non solo per dare proiezione e visibilità all'amore e al dolore che insorge dal suo sentire, ma anche per vincere l'oblio, laddove pensa di fermare il tempo.

E' una sorta di emergenza dell'anima che non vuole piegarsi alla nullità del finito, del terminale, del tutto si distrugge. E Francesco Curto che è poeta del reale ferito e dell'uomo dalle ali spezzate, nell'ultima sua raccolta "Io l'ho fermato il tempo - poesie d'amore", con prefazione di Sandro Allegri e illustrazioni di Franco Venanti, Serena Cavallini, Silvio Vigliaturo, Giuseppe de Vincenti, Giacinto Ferraro, dissolve le sue razionali convinzioni nella "quadreria" di amori desiderati, immaginati, vissuti, consumati, che hanno la valenza di uccidere il dolore con l'amore. Che "musica il tempo", dove esplode un "giorno nuovo d'amore/ da vivere ancora con te/ piccolo raggio di sole /appeso a questo sogno". Curto è consapevole che le "promesse d'amore/ (sono) chiuse dentro una bolla di sapone". Ma il poeta non lascia dissolvere il suo immaginario perché "è capace di sognare ancora". E il sogno diventa vis e realtà per il poeta perché "è il vero appeso/ a questa vita scialba che si



sgretola". E non di rado il reale di ieri, il vero di oggi lo porta e lo riporta alla "marina (che) cullava la luna/ (mentre) la corriera muoveva tra gli ulivi"/ per portarsi dentro il corpo "l'ultimo bacio" pegno e promessa per andare altrove. E la certezza della precarietà dell'amore lo porta ad invidiare "l'amore spudorato delle rane /(che) concertano orge nello stagno" perché "il dolore del giorno ormai aggiunge a dolore". E sì, perché il poeta "nella bufera ha perso il sogno" e che ora lo "dilanìa dentro". E non basteranno le carezze del Mucone e forse neanche le parole "da guarire le ferite". E allora con la immediatezza della lingua che lo allattò Curto si confessa con le lacrime agli occhi, con la tenerezza di chi tutto affida all'amore: "Sulu pe' ttia io campu, Amuru miu./sulu pe' ttia io chiangiu e prego ddiu".

E noi con lui preghiamo Iddio perché ci dia sempre più amore e meno dolore.

Giovanni Zavarella

Un altro prezioso volume di Cristiano Del Ponte
"ASSISI, S.PIETRO E DINTORNI
TRA IERI E IERL'ALTRO"

Ha visto la luce il secondo volume di "Assisi, S. Pietro e dintorni tra ieri e ierl'altro", nella ricorrenza dei 750 anni della consacrazione della Chiesa Abbaziale di S. Pietro in Assisi (1253 - 2003). Si apre con i versi del Paradiso, canto XI, 43, di Dante. La pubblicazione è la ricostruzione fotografica, in bianco e nero, di un Assisi che non c'è più. I fotogrammi che possiedono tutto intero il "sapore e il sapere antico", si succedono a ritmo incalzante e riportano alla luce la vita del secolo scorso. Si tratta di una serie di spaccati che non solo evidenziano la trasformazione dell'ordito urbano, dell'architettura e della viabilità della Città, ma anche la

grama vita del quotidiano, laddove si nota la fatica della povera gente dei campi.

Identificata ed emblemizzata in quella donna dalle "spalle curve a trascinare fascine" che ricorda tanto da vicino le donne che sono visualizzate nel dipinto di "Bestie da soma" di Teofilo Patini. E che Cristiano del Ponte esalta in quella commossa poesia di "Donne d'Ascesi" che conclude con i versi: "Lasciatemi sognare,/ho voglia di incontrare /le donne mie d'Ascesi". L'amore dell'autore ad Assisi torna in "Assisi viva" e in "Pietro l'Eremita".

Peraltro le 200 e più pagine, stampate dalla Tipografia Artigiana Properzio di S. Maria degli Angeli e per la insostituibile collaborazione della benemerita Ditta Bamip di Cannara, sono motivo di riflessione per cogliere, e l'Assisi contadina di cui si sta perdendo la memoria storica, quella artigiana del ferro battuto, del rame e della ceramica, e di quelle tradizioni del mercato ad Assisi e Santa Maria degli Angeli.

Il libro che è punteggiato da alcuni ringraziamenti, dalla benedizione di S. Francesco alla città di Assisi, dall'inno del Coprifuoco di Arnaldo Fortini, da una notazione dell'autore, dalla poesia "Alla Madonna della Porta", è un vero giacimento di immagini, fornite da Bacoccoli Antonio, Lunghi Angelo, Passeri Vincenzo, Passeri Silvano e Pastorelli G. Franco.

E' la ricostruzione di Assisi di ieri, o l'altro ieri, vera, e con tanto affetto di Cristiano Del Ponte.

G.Z.

SE UN GIORNO

Se un giorno ti sentirai felice,
e vorrai che anche altri
si sentano felici come te,
dividi con loro
un tuo bene prezioso,
qualcosa che Dio ti ha donato
insieme alla vita.
Se un giorno sentendoti solo,
vorrai avere vicino altre persone
per condividere con loro
un grande valore,
vieni con noi che saremo sereni con te,
invitandoti a un gesto d'amore
semplice e generoso.
Se un giorno saprai di qualcuno che soffre
e in silenzio vorrai alleviargli la pena,
vieni da noi
potrai offrigli un tesoro
che non si può trovare in nessuno scrigno,
ma solo nel tuo braccio
forte d'amore e solidarietà,
un giorno qualsiasi forse anche tu
stenderai col sorriso il tuo braccio
e sentirai un calore
che intenso entrerà in te
e ti farà provare affetto
per chi...non saprai mai.
Tu non conoscerai mai l'altro
che, anche se lontano, sarà vicino a te
solo perché... una parte preziosa del tuo cuore
scorrerà per sempre nel suo cuore.
Chi non ha mai provato, non potrà mai capire,
chi, anche una volta sola, avrà fatto quel gesto
si sentirà felice, per un dono di vita.
Parte della tua vita, donala
a un'altra vita.
Questa è l'AVIS.

Giovannina Ascani Gubbio

Villa Cherubino

• PARCHEGGIO INTERNO
• AMPIO GIARDINO
• PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

FRIENDS

**BAR
GELATERIA**
di Galeri Simona & C.

Via Raffaello - c/o Big Center
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Alcune specialità della gelateria non comprendono il latte tra i suoi ingredienti

PREMIO ALL'EDUCATORE "BARBARA MICARELLI" EDIZIONE 2005

Era una comunità in festa quella che si è riunita, domenica 6 febbraio, nell'Aula Magna delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino in Santa Maria degli Angeli. Ne facevano parte il Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini, il Vice Presidente del Consiglio Regionale Vannio Brozzi, il Consigliere Provinciale Andreani, il Vice Sindaco Claudio Ricci, gli Assessori Centomini, Pirinei e Zibetti, il Consigliere comunale Martellini e - per l'Ordine francescano - il padre Provinciale Massimo Reschiglian, il parroco del luogo Francesco De Lazzari, il padre Marino Bigaroni (uno dei premiati nelle precedenti edizioni), il prof. Angelo Veneziani presidente associazione culturale "Il Corimbo" di Perugia, il dottor Dante Siena dirigente scolastico Istituto Comprensivo Assisi 2, il geometra Gabriele Del Piccolo presidente Associazione Priori, il rag. Vittorio Pulcinelli presidente AIDO, il p.i. Federico Tagliolini presidente circolo "La Piroga", il presidente del C.T.F. Luigi Capezzali, il direttore de "Il Rubino" (n.d.r.). Il pomeriggio culturale è stato introdotto e condotto dal prof. Giovanni Zavarella e salutato dal presidente Giovanna Centomini.

Il saluto religioso della comunità è stato rivolto dal Parroco e quello civile dal Sindaco. Le schede delle due premiate sono state lette da Luisa Bartolini e Fedora Tintori.

Tutti, dopo aver ascoltato un concerto dei Cantori di Assisi diretti dal maestro padre Maurizio Verde (articolato in 11 brani del loro migliore repertorio) hanno reso omaggio ai due personaggi destinatari della edizione 2005 del "Premio all'Educatore Barbara Micarelli": suor M. CONCETTA BIAGINI (alla memoria) e EDDA VETTURINI.



Dei grandi meriti della prima, nata a Passignano sul Trasimeno il 17 ottobre 1899 e morta in Assisi il 29 febbraio 1976, hanno reso testimonianza il dottor Massimo Paggi, Margherita Antonini in Andreani, Antonella Poggioni, Rina Lippi e - da ultimo - M. Antonietta Marcelli ved. Catanzaro che, ancora bambina, imparò ad amare la musica per merito della madre Biagini eccellente pianista.

Dal collage dei loro ricordi è scaturita un'immagine molto positiva di questo personaggio che, dopo la laurea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (dove ebbe compagni di studi il padre Agostino Gemelli e Maria Sticco), volle fortemente e realizzò nel 1951, con intuizione anticipatrice dei tempi, la Scuola Magistrale "Regina Victoriae" dotata di un proprio metodo didattico che porta ancora il suo nome.

Altrettanto lusinghiero è stato il meritato ritratto che di Edda Vetturini hanno tracciato i suoi ex alunni Vannio Brozzi, Liliana Raspa,

Marco Giacchetta e Maria Caldari, tutti dichiaratisi debitori verso la loro docente di una formazione completa, ottenuta con l'osservanza di una ferrea disciplina, e di una amicizia sincera che ha sfidato con successo il fluire del tempo.

Lei, la festeggiata, visibilmente commossa, ha tratto dal cospicuo album delle sue memorie, con delicatezza, alcune note biografiche che la identificano pienamente: la nascita in Bastia Umbra, l'aver fatto parte con Gemma Fortini del gruppo delle damigelle d'onore nel corteo nuziale di Giovanna di Savoia Regina di Bulgaria, la laurea a Roma nel 1950, i 40 anni dedicati all'insegnamento in vari Istituti di istruzione dove spesso era l'unica donna del corpo docente, la presidenza della Pro Loco di Bastia, la vocazione per la ricerca storica e per la valorizzazione del patrimonio artistico, l'impegno a tutto campo nel volontariato.

Concludendo la fase protocollare della cerimonia suor Felicità Decio (la Madre Generale della Congregazione ospitante, giunta al 125° anno del suo apostolato) ha potuto affermare che le due protagoniste dell'odierna edizione del "Premio Barbara Micarelli" hanno interpretato degnamente la loro missione di educatrici offrendo una esemplare testimonianza di una femminilità evoluta, nobilmente, verso quella autentica espressione di carità che è appunto l'educazione della quale c'è ancora tanto bisogno nel mondo di oggi, afflitto dalla superficialità e dalla confusione di messaggi ridondanti e contraddittori.

Pio de Giuli

GLI INCONTRI CULTURALI ITINERANTI DEL C.T.F.

Per esigenze di stampa, nello scorso numero, non era stato possibile dare notizia del consueto appuntamento culturale di fine mese. Era il 28 gennaio con la poesia di Vincenzo Gunnella e la pittura di Valerio Buclea. L'ospitalità era stata assicurata dal noto ristorante "La Stazione di Assisi". Il prof. Giovanni Zavarella relatore della

serata ha illustrato ai numerosi presenti il valore della poesia di Gunnella, umbro di adozione e siciliano di origine, e del pittore Buclea in arte "Lupo", le cui opere facevano bella mostra nella pareti del ristorante.

Gli amanti dell'arte e della poesia non hanno tradito l'appuntamento nonostante la serata fredda e piovosa. Una gustosa cena a base di polenta, salsicce e puntarelle, tutto inaffiato da ottimo vino, ha concluso il pomeriggio.

L'incontro di venerdì 25 febbraio si è tenuto presso il ristorante "La Tavola Rotonda" dove il moderatore prof. Zavarella aveva posto



in calendario le poesie di Giusi Capitini e la collettiva di pittura delle artiste A. Rita Campagnacci, Francesca Petruccioli e Margherita Ferracci.

Ha fatto da cornice una rappresentanza dei Priori Serventi 2005, presenti per raccontare gli onori e gli oneri del Priore.

Tanta gente, da preoccupare il presidente Luigi Capezzali, che ha mostrato di gradire molto questa combinazione culturale-gastronomica.

Si perché, come consuetudine, tutto si è concluso con una bella cenetta a base di prodotti tipici locali.

L'organizzazione desidera esprimere un ringraziamento alla Costruzioni Meccaniche f.lli Frigola.

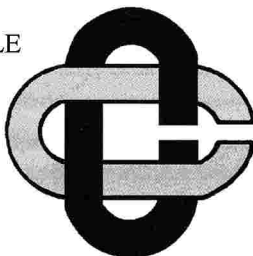
Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona

UNA BANCA A MISURA D'UOMO
AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Tutte le operazioni e servizi di banca:

fondi pensione aperti, soluzioni previdenziali innovative,
fondi comuni di investimento con programmi
di accumulo capitale, polizza integrativa professionisti,
fondo di investimento etico.

Gestioni patrimoniali mobiliari, gestioni patrimoniali con
protezione dei capitali investiti, obbligazioni del credito
cooperativo, prodotti assicurativi BCC vita.



Sede Legale e Direzione Generale:

SPELLO - P.zza della Pace, 1 Tel. 0742 3361

SPELLO - P.zza della Repubblica - Tel. 0742 651486

SPELLO - Ag. Capitan Loreto - Via delle Regioni - Tel. 0742 301432

FOLIGNO - Viale Firenze, 78- Tel. 0742 320276

BASTIA - Via S. Pertini, 109/111 - Tel. 075 8002036

BASTIA-COSTANO - Via S. Rufino, 24 - Tel. 075 8012548

BETTONA - P.zza Cavour, 17 - Tel. 075 9869883

PASSAGGIO DI BETTONA - P.zza del Popolo, 12 - 075 9869323

PETRIGNANO D'ASSISI - Via Matteotti, 49 - Tel. 075 8098082

BENVENUTA SARA

Sabato 29 Gennaio ad allietare mamma Roberta e papà Gabriele Ranocchia è arrivata Sara! Commossi e orgogliosi i nonni Rita e Domenico, Maria e Francesco, gli zii Paolo e Daniela, Stefano e Chiara, Sergio e Romina le danno il benvenuto augurandole una crescita sana e spensierata.



BATTESIMO PER GIANLUCA BUINI

Si è svolto nella Chiesa parrocchiale della frazione di San Gregorio il battesimo di Gianluca Buini, figlio dell'industriale del legno, Giorgio Buini, e di Rita Diotallevi.

Festeggiatissimo dagli oltre 140 invitati, presso "Villa Torranca"

di Valfabbrica.

Nella foto, vediamo il piccolo e promettente rampollo sulle ginocchia di nonno Giulio (Marino) e fra gli zii Fernando, Peppino e Tonino Buini.

Ancora auguri a Gianluca per un prospero avvenire.



Da Cannara UNA LAUREA

Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Ingegneria, corso di laurea in Meccanica, il giorno 27 gennaio 2005 ha brillantemente conseguito la laurea di primo livello il giovane Jacopo Sarzani, discutendo la tesi dal titolo: "Modello numerico di sistemi di protezione da fulminazioni dirette".

Relatore il prof. Ermanno Cardelli; presidente della commissione la prof.ssa Edvige Pucci. Jacopo ha comunque già iniziato gli studi del successivo biennio, al termine del quale potrà conseguire la laurea specialistica in Ingegneria Meccanica.

Conoscendo le capacità e la serietà di questo bravo ragazzo, non abbiamo dubbi che anche la seconda parte del suo percorso universitario sarà coronata dal successo, per la gioia dei suoi genitori dr. Oreste e Flora, del fratello avv. Luigi, del nonno Idreno e della zia dott.ssa Raffaella, nonché della nonna materna, signora Rosa Sabatini. Congratulazioni vivissime e ad majora.



90 CANDELINE

Il 21 di gennaio, insieme ad un ristretto gruppo di parenti e amici, ha spento novanta candeline Adelfio Ciambella, Gabriele per gli amici.

Il prestigioso traguardo, raggiunto per la gioia della moglie Elisa, dei figli e dei nipoti, segna un'altra tappa di una vita contraddistinta da principi alti e nobili, dedizione al lavoro e alla famiglia, devozione a Ns.

Signore, che non è mai sfuggita ai suoi concittadini, tra cui raccoglie un affetto e rispetto plebiscitario. L'appuntamento è con tutti al prossimo traguardo con l'augurio delle 100 candeline!

Anche se Gabriele ama da sempre una battuta sulla...vecchiaia: "della razza mia nessuno è diventato mai così vecchio; proprio a me sta fregatura"!!!



BUON COMPLEANNO

Papà Roberto Terenzi e mamma Maria Franca Forte sono già impegnati per preparare la festa del primo compleanno per la

primogenita

Valentina.

Saranno presenti

parenti ed amici

ad applaudire il

dolce soffio che

spegnerà la rosa

candelina in

segno di augurio

per un futuro

pieno di gioiosa

serenità.



110 E LODE !

Brillante risultato conseguito da Sara Barbanera presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione discutendo la tesi di laurea: "I figli del vento, una cultura in cammino".

Relatore il prof. Lino Prenna, correlatrice la prof. Paola Falteri. Gioia e soddisfazione per la mamma Silvana, il papà Antonio, la sorella Marianna con il marito Giampiero, la nonna Cesarina, il fidanzato Daniele.

Insieme a tanti amici brindisi e fuochi d'artificio per augurare un futuro di successo.



Maglie d'autore
Spaccio Aziendale

Maglieria Uomo-Donna-Bambino
a prezzi di fabbrica

Si realizzano
capi su misura

Vasta gamma di filati di
lana merino 100%
cashmere 100%
misto cashmere

Via S. Maria della Spina, 20
Rivortorto di Assisi

Tel./fax 075 8064899
Cell. 335 7464977

Orario di apertura
Lunedì-Sabato
9.30-12.30; 14.30-18.30



Az. Florovivaistica
Cannelli Corrado e Vittorio

*Piante e fiori
*Allestimento e manutenzione di giardini
*Potatura e abbattimento piante ad alto fusto
con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120

GIORNATA DELLA MEMORIA Riconoscenza ad Assisi

A 60 anni dalla liberazione di Auschwitz, Assisi, medaglia d'oro al Merito Civile per gli avvenimenti del 1943-44, si è unita oggi alle celebrazioni indette in tutta Italia per questa Giornata della Memoria, al Teatro Metastasio di Assisi, insieme a tanti giovani studenti degli istituti superiori del Comune.

L'anno scorso, proprio in questo stesso giorno, il Presidente della Repubblica comunicò che la Città era stata insignita del prestigioso riconoscimento della medaglia d'oro per i fatti di solidarietà verso tutti i perseguitati nei tragici anni di guerra.

Il Sindaco Giorgio Bartolini ha ricordato che quella follia che attraversò l'Europa vide invece Assisi protagonista del salvataggio



di centinaia di perseguitati politici ed ebrei, in un'azione congiunta da parte del podestà fascista Arnaldo Fortini, del Vescovo Placido Nicolini, del Colonnello delle SS Valentino Muller, delle comunità francescane, del clero e soprattutto dei cittadini. L'Assessore alla Cultura Mario Romagnoli ha tracciato per i giovani una storia nei secoli della shoah, a partire dall'espulsione degli ebrei dalla Spagna nel 1492, sino ai giorni nostri, sottolineando la diaspora che ne seguì e la

diffusione in tutta Europa del popolo ebraico, che tuttavia rimase sempre emarginato nei ghetti.

Attraverso quattro secoli di antisemitismo latente si giunse all'epilogo con le leggi razziali del 1938, che ne ridussero ancor di più i diritti civili, sino ad arrivare alla confisca dei beni, deportazione di massa e allo sterminio.

Subito dopo, secondo il programma stabilito dall'Assessorato alla Cultura, è seguito un intenso ed emozionante momento di lettura di brani tratti da Salvatore Quasimodo, Anna Frank e Primo Levi, nell'interpretazione molto suggestiva di tre voci assisane (Francesca Romana Elisei, Carlo Manichini ed Enrico Sciamanna), mentre scorrevano sullo schermo immagini inedite di William Congdon (pittore americano che si trovò con le truppe del suo paese alla liberazione del Campo di sterminio di Bergen Belsen e che ritrasse a "carboncino" quanto si presentava ai suoi occhi). Il filmato, Colligere fragmenta, ha concluso la giornata per far fissare ai giovani la "memoria" di quei tragici eventi sul finire del 1943 in Assisi.

L'Avv. Bellini chiudendo la cerimonia, ha ricordato le vittime di tutti i genocidi che si sono succeduti nel mondo, esprimendo parole di speranza per un futuro migliore dell'umanità.

Particolarmente significative sono risultate le parole con cui chiude il filmato il Prof. Emilio Viterbi, profugo ebreo rifugiato in Assisi con la famiglia, che ebbe aiuto dal Vescovo Nicolini e consigli dal podestà fascista: "Noi ebrei non dimenticheremo mai quanto Assisi ha fatto per la nostra gente".

GIORNATA DEL RICORDO

Testimonianze di Renzo Foa e Raffaella Panella Montagnoli

Si è conclusa solennemente nella Sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori gremita di un pubblico attento e partecipe. Ha introdotto la serie degli interventi il sindaco dr. Giorgio Bartolini che ha tracciato l'allucinante situazione dei nostri connazionali d'Istria, di Dalmazia e delle zone carsiche nel terribile periodo che iniziò dopo l'8 settembre si protrarrà a lungo ben oltre il 25 aprile 1945.

E' stato un intervento di ampio respiro, privo di enfasi, ma profondamente commosso che ha fatto rivivere nei presenti l'orrenda realtà degli assassini compiuti dai partigiani comunisti titini a danno di una popolazione colpevole

solamente di essere italiana.

Il giornalista Renzo Foa con la sua narrazione ha reso quasi visivi i fatti e le situazioni che stava esponendo quasi a rendere palpabile l'orrore indicibile delle foibe.

Con il suo intervento l'On. Filippo Asciero ha crudamente sottolineato la criminale complicità di una parte dei comunisti italiani alle stragi preparate dai comunisti slavi mentre ha



duramente sottolineato la criminale rinuncia della Zona B – chiaramente italiana per storia, tradizioni ed etnia – con la firma del "Trattato di Osimo" – a vantaggio di Sloveni e Croati. Il nostro collega Aldo Calzolari ha incentrato il suo intervento sulla rievocazione della figura del concittadino Giovanni Renzi, Medaglia d'Oro al V.M. assassinato dai partigiani comunisti di Tito nel 1942 dopo che gli stessi gli avevano trucidato la moglie a pugnalate e gettata la povera spoglia nella foiba di Monte Nero d'Istria- località a 20 Km ad est di Gorizia – oggi ribattezzata Podhum Crni Vrb.

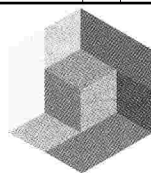
Agghiacciante la testimonianza della signora Raffaella Panella Montagnoli.

Con fredda lucidità – a volte incrinata da un velo di commozione... del quale sembrava chiedere scusa – ha fatto scorrere sotto i nostri occhi il terribile film degli accadimenti subiti o visti, colpevole solo di essere un'italiana di Zara. Esecuzioni sommarie, lacerazione premeditata delle connessioni familiari, confische mirate: dai pochi risparmi alle fotografie dei cari, i vivi ed i morti, ai maltrattamenti spinti sino alla negazione dell'acqua, senza contare le percosse ad ogni minimo "sgarro", all'umiliazione di una promiscuità tribale... uomini e donne, giovani e vecchi, bambini ed ammalati.

Il pubblico attonito, stretto dalla commozione, ha accolto la conclusione agghiacciante del racconto della signora Raffaella Panella Montagnoli quando ha affermato come e qualmente i comunisti di Bologna, ai profughi che erano riusciti a mettersi in salvo, negarono acqua e latte rovesciando i contenitori sui binari, con un applauso corale e liberatorio.

Prima che la signora Tiziana Borsellini leggesse attenta e commossa la motivazione della motivazione della Medaglia d'Oro concessa a Giovanni Renzi, il Sindaco ringraziava Foa, Asciero, Calzolari e Panella per i loro interventi mentre invitava per un breve intervento il Generale Romeo Cianchetta e l'Alpino Enrico Pelacchi della R.S.I.

La signora Leda Lanari, figlia della compianta signora Renza Renzi consanguinea diretta di Giovanni Renzi, ha ringraziato a nome suo e degli altri familiari il Signor Sindaco, l'Amministrazione Comunale ed il giornalista Aldo Calzolari per il ricordo e gli onori resi al suo prozio Giovanni.



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

LA CONFERENZA STAMPA DEL SINDACO DI ASSISI ORGANIZZATA DAL CIRCOLO SUBASIO

Il giorno 13 febbraio pomeriggio presso l'Hotel Ristorante "Le Muse" di Bastia U. nel rispetto di una tradizione che si ripete ormai da anni si è tenuta la conferenza stampa di fine anno con il Sindaco di Assisi dott. Giorgio Bartolini organizzata dal Circolo Subasio, diretto con passione e dedizione dall'avv. Gino Costanzi. La conferenza che è stata preceduta dal presidente del prestigioso sodalizio assisano, è stata moderata dal giornalista dott. Gino Bulla. Il primo cittadino dopo una rapida carrellata sul lavoro svolto e sulle opere realizzate nell'anno, si è sottoposto alla fila di domande che i giornalisti Francesco Santucci, Giovanni Zavarella, Pio De Giuli, Maurizio Baglioni, Massimiliano Camilletti e il nostro direttore Bruno Barbini.

Poi è stata la volta dei cittadini presenti che hanno fatto domande e richieste a Bartolini che a tutti ha dato esaurienti risposte, toccando problemi quanto mai interessanti come: Lyrick Theatre, Metastasio, Mattonata, Università, Aeroporto, PUC, lavori pubblici, turismo, cultura.

Il primo cittadino non si è sottratto dal dichiarare che al termine del mandato si porrà al servizio delle comunità non disdegnando di poter tornare alla sua professione e ai suoi impegni familiari. A conclusione della conferenza stampa il Circolo ha offerto agli ospiti un elegante cocktail.

APPROVATA DAL SENATO LA LEGGE SULLE CITTA' ITALIANE UNESCO

Il Senato della Repubblica, con formula "deliberante" concessa alla VII° Commissione Cultura del Senato, Presieduta dal Sen. Franco ASCIUTTI, ha approvato il Disegno di Legge "Misure Speciali di Tutela e Fruizione delle città italiane inserite nella Lista del Patrimonio Mondiale poste sotto la tutela dell'UNESCO".

Il Disegno di Legge ha avuto come primo firmatario il Sen. Franco Asciutti.

L'iniziativa, sostenuta dall'Associazione delle Città Italiane dichiarate dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale" (l'Italia è, con 39 Siti, in testa a questa classifica mondiale), fu promossa, nel 2002, dal Comune di Assisi e seguita dal Vice Sindaco Claudio RICCI (Delegato per questo progetto dal Consiglio Direttivo di tale Associazione).

Assisi, come noto, è stata dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale", nell'anno 2000, per la valenza dei suoi beni storico artistici e per il "Paesaggio Culturale" (con la quasi totalità del territorio comunale).

La Legge, approvata dal Senato, da sottoporre ora all'esame della Camera dei Deputati (dove arriva con il Parere Favorevole del Governo, del Sottosegretario con Delega UNESCO On. Nicola BONO e del Ministero delle Finanze), definisce un quadro normativo specifico per i Siti UNESCO Italiani.

Tale iniziativa parlamentare è tra le prime del genere a livello internazionale e permette così, finalmente, di rendere il riconoscimento UNESCO non solo importante per la promozione culturale ma anche per le risorse che può attivare, finora inesistenti. Sono previsti finanziamenti (con un primo stanziamento pari a 12.5 Milioni di Euro, di anno in anno rifinanziabili) che potranno essere destinati alla predisposizione di studi e progetti, opere di valorizzazione dei beni culturali, servizi (pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza), aree di sosta e sistemi di mobilità e azioni per la diffusione, anche nelle scuole (ivi inclusi i viaggi di studio), delle varie tematiche legate ai beni culturali.

Il Disegno di Legge prevede che gli interventi prioritari, per i quali potranno essere chiesti i finanziamenti, saranno quelli indicati nei Piani di Gestione predisposti e approvati dai Comuni (entro il 2005).

Il Sindaco di Assisi Giorgio BARTOLINI, nell'apprendere la notizia, ha sottolineato che "l'Amministrazione Comunale, sin dal 1997, ha creduto sulle potenzialità del riconoscimento dell'UNESCO in termini di promozione culturale e turistica nonché come strumento per attrarre risorse da destinare alla valorizzazione dei beni culturali".

"Un ringraziamento particolare deve essere rivolto, per l'impegno e la competenza dimostrata, al Sen. Franco Asciutti che ha seguito, al Senato, tutta la procedura parlamentare".

GIANLUCA ANTONINI NUOVO PRESIDENTE AVIS ASSISI

Con le votazioni effettuate domenica 20 febbraio l'AVIS di Assisi si è data un nuovo organigramma che pone al vertice dell'Associazione Gianluca ANTONINI classe 1972, dottore commercialista di Petignano di Assisi, affidandogli il compito impegnativo di gestire il XXV anniversario della fondazione ed il nuovo triennio. Si tratta del quarto presidente del benemerito sodalizio assisate già affidato a Davide Roscini, a Pio De Giuli e a Massimo Paggi (non rieleggibile avendo ricoperto degnamente due mandati consecutivi).

La Sezione "Franco Aristei" alla data del 31 dicembre scorso contava 1108 donatori che nel corso del 2004 hanno donato 1508 flaconi di sangue. Segno di particolare vitalità il numero delle "matricole" che sono state 169 compensando largamente il turn over dei limiti di età e dei trasferimenti.

CONSIGLIO DIRETTIVO AVIS ASSISI (2005-2008)

PRESIDENTE:	Antonini Gianluca
VICE PRESIDENTE:	Paggi Massimo
VICE PRESIDENTE:	Speziali Roberto
SEGRETARIO:	Piobbico Alessandro
TESORIERE:	Marzolesi Massimiliano

CONSIGLIERI: Ascani Giovanna, Della Bina Federico, Masciotti Leonello, Baldelli Enio, Lombardi Tarcisio, Santini Mafalda, Piazza Gianluca, Speziali Piero, Discepoli Mirella, Gori Umberto. COLLEGIO REVISORI DEI CONTI: De Marzo Raniero, Taverniti Angelo, Alessandretti Enrico.

PROBI VIRI: Baldelli Sergio, Toppetti Adelio, Garofoli Derna.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DEL CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE "LA PIROGA"

In conformità agli adempimenti statutari, il presidente del sodalizio Federico Tagliolini, il 13 febbraio 2005, ha convocato gli iscritti per l'assemblea ordinaria annuale che poneva all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 2004 e il bilancio di previsione per il corrente anno.

Il cassiere economo dott. Giuseppe Ciucciomini ha illustrato ai presenti i dati del bilancio che è stato approvato all'unanimità mentre il presidente si è soffermato su importanti aspetti legati al futuro del sodalizio.

Sono state rappresentate difficoltà e incertezze sul futuro dell'associazione dovute soprattutto alla lievitazione dei costi derivanti da un oneroso canone di affitto ed alla incertezza di poter far valere la continuità contrattuale negli spazi oggi utilizzati. Il circolo che è nato nel 1988 ha svolto sino ad oggi la nobile funzione di aggregare, in forma ludica e culturale, quel contesto umano-sociale che non aveva più spazi nella evoluzione di quei tempi.

"La situazione sta però cambiando e non sono poche le difficoltà che si pongono innanzi -ha sottolineato il presidente- che speriamo di superare con la buona volontà di tutti.

Insieme a tutti i componenti il direttivo, che ringrazio per la fattiva collaborazione, ci adopereremo per garantire al meglio la sopravvivenza de "La Piroga" che ormai, a buon diritto, appartiene alla realtà del contesto angelano."

E' seguita un'ampia e pacata discussione con l'impegno comune di un'altra assemblea straordinaria che aggiorni i soci sulle novità correnti.



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

LA STRADA MIGLIORE...

Per salvare un cortile-giardino

Fino a qualche anno fa la scuola viveva in un sistema protetto. Certamente più verticistico, meno sensibile alle esigenze del cosiddetto contesto esterno ma più garantito dalla autorevolezza delle Istituzioni rappresentative dello Stato centrale in questo caso da quelle ministeriali.

Oggi, in regime di autonomia, la forza della scuola consiste in due sostegni fondamentali: quello delle autonomie locali che sono i poteri vicini e dialoganti e quello della affezione della società civile che alla scuola affida i primari ed essenziali compiti di formazione dei giovani. Sostegni che si consolidano o si affievoliscono a seconda della sua capacità di attestarsi, pur nel riconoscimento dei suoi limiti, come istituzione affidabile nel perseguire la sua missione ed efficace nell'interpretare e rispondere alle nuove esigenze delle famiglie e del territorio.

Sono questi i principi che fanno da bussola al Dirigente scolastico che gioca il suo ruolo sul versante "politico" in senso nobile e autentico che è quello di rapportarsi correttamente alle diverse esigenze dei suoi interlocutori e di tutelare sempre gli interessi plausibili e seriamente valutati della Istituzione che non solo presiede ma dirige verso obiettivi di custodia della tradizione e di positiva innovazione.

E' in questa prospettiva che il Liceo "Properzio" si sta muovendo con stile prudente e accorto ma anche con fermezza nella complessa triangolazione fra le richieste della Ceu, la conferenza episcopale umbra, che chiede nell'imminenza della riapertura funzionale del Seminario regionale in ristrutturazione la garanzia di accesso viario carrabile alla proprietà e l'Amministrazione Comunale che tale impegno è in qualche modo chiamata a soddisfare individuando soluzioni tecniche sostenibili.

Qui sta il punto, perché una delle soluzioni, quella accordata certo in tempi in cui era meno evidente calcolare le esigenze scolastiche e, come si dice, valutare l'impatto sulla vita concreta e attiva della comunità scolastica, consisterebbe nella apertura di un accesso viario entro i limiti dello splendido cortile-giardino che completa funzionalmente, sia ai fini delle attività sportive che ricreative che culturali, il volume dell'ex teatrino oggi aula polivalente in pieno utilizzo all'Istituto che il Comune acquistò a suo tempo e permutò quindi alla Amministrazione Provinciale.

Diversi contatti formali e informali hanno dato modo di verificare i diversi punti di vista e la scuola ha rappresentato il suo: applicare la soluzione prospettata sarebbe una amputazione grave non solo per la perdita di un puro e semplice spazio ma per la compromissione di dare sviluppo alle forme nuove del fare scuola che non consiste più solo nel lavoro d'aula o di laboratorio ma nel fornire agibilità e agio al protagonismo dei ragazzi che a scuola vogliono anche fare musica o teatro riunirsi per far festa incontrarsi per momenti di ospitalità e di scambio.

Tutti percorsi che stiamo già sperimentando, passo dopo passo, e di cui si intravede l'arricchimento per il futuro.

Grandi aspettative abbiamo nutrito un po' tutti, qui al Liceo, perché un intervento di manutenzione sia del verde che dello spazio agibile venisse effettuata al momento della chiusura del cantiere limitrofo del Seminario e oggi, la prospettiva di perdere questa possibilità ci lascia delusi e preoccupati. Vorrei anche dire determinati a resistere, se ne avessimo la capacità.

Debbo dire, per altro, che abbiamo trovato ascolto assai rispettoso, tanto che il Sindaco ci ha dato l'impegno a studiare alternative. Siamo fiduciosi, perché abbiamo sempre verificato la massima attenzione e ci auguriamo che questo messaggio, molto consapevole per altro del peso e della responsabilità delle Sue autonome decisioni, aggiunga, semplicemente, un ulteriore elemento di riflessione.

Rosella Curradi
Preside

DA CANNARA: LETTERA IN REDAZIONE

Il signor Sergio Giorgolo, consigliere comunale, figlio di profughi giuliano-dalmati, ci ha fatto pervenire la seguente lettera con preghiera di pubblicazione:

Sette anni fa presentai in Consiglio comunale una mozione in cui si chiedeva al Sindaco e alla Giunta (unici competenti in materia) di intitolare una via o una piazza ai Martiri delle Foibe. La mozione, da me illustrata con grande passione, essendo orgoglioso di essere figlio di profughi giuliano-dalmati che vissero il dramma delle foibe e dell'esodo, venne approvata a larghissima maggioranza con una sola astensione (l'attuale sindaco), pur essendo, oggettivamente, allora, una pagina di storia ai più sconosciuta. Nella discussione si individuò il piazzale antistante la Scuola Media come luogo più adatto a tale scopo.

Da allora molto è cambiato e, finalmente, si parla del dramma vissuto da mezzo milione di Italiani che, pur di rimanere tali, sopportarono un esodo durissimo, abbandonando tutto e ricevendo, in patria, un ben misera accoglienza. Ma da allora, a Cannara, non si è mai dato seguito alla mia richiesta pur avendo, nel frattempo, provveduto ad intitolare, diversamente, vie e piazze. Il dieci febbraio è diventato, in tutta Italia, la "Giornata del Ricordo". Moltissime le cerimonie ed i manifesti rievocativi; a Cannara solo due manifesti di Azione Giovani. Quella sera c'era il Consiglio comunale, anche lì nulla, non una parola; sono stato tentato di prendere la parola ed esprimere con forza tutto il mio disgusto, ma proprio per rispetto della dignità di quei profughi e di quei morti, la "mia gente", ho preferito tacere. Ho quindi scritto una raccomandazione al sindaco ricordandogli, nel giorno del "Ricordo", che da sette anni a Cannara i Martiri delle Foibe attendono che qualcuno si ricordi anche di loro. Un cordiale saluto

Sergio Giorgolo

Cinquanta anni di attività (1955-2005)

L'HOTEL RISTORANTE "DA ANGELO" IN FESTA

Sabato 26 febbraio, con la simpatica formula "Cinquant'anni insieme", l'Hotel Ristorante "Da Angelo" ha invitato le Autorità Religiose e Civili ed i suoi clienti più affezionati per festeggiare il lusinghiero traguardo di cinquanta anni di attività. La struttura, ubicata alle porte di Assisi, in prossimità del Belvedere di San Potente, è cresciuta nel tempo evolvendo verso una qualificata proposta di ricettività per effetto della quale una vasta clientela le rimane fedele e torna, anche a distanza di anni, per godere la pace della terra francescana e l'ottima cucina, retaggio tuttora rispettato del fondatore Angelo Tardioli scomparso nel 2004.

Fu proprio lui, con i suoi familiari che oggi ne continuano l'impresa, ad accogliere nel lontano autunno 1969 (il giorno 8 novembre come si ricorda in una lapide commemorativa posta all'ingresso del locale n.d.r.) un pellegrino illustre: l'Arcivescovo di Cracovia Karol Wojtila, molto prima che divenisse Papa. Questo si legge nel registro degli ospiti scorrendo il quale si percepisce la traccia crescente di un flusso turistico nazionale e cosmopolita che condivide l'amenità del luogo con molti abitanti di Assisi e con le Associazioni del territorio (Ex Combattenti, Accademia Properziana, Rotary Club) che scelgono spesso di ritrovarsi "Da Angelo" in occasione di eventi personali e familiari e di fauste ricorrenze.

Vi si respira, infatti, un clima cordiale che, mentre costituisce un lodevole esempio di quella cultura dell'accoglienza che dovrebbe essere il principale elemento identificativo della città, diviene - abbinato alla professionalità acquisita nella lunga esperienza - presupposto affidabile di ulteriori successi, ampiamente meritati.

Pio de Giuli

SHOP 2000 S.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

Merceria

Accessori di abbigliamento

Biancheria intima

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA • GELATERIA

LA STAZIONE DI ASSISI

*Terrazze
Panoramiche*

*Professionalità
e Cortesia*

Piazza Dante Alighieri, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8040375

SPECIALE AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE

OLII O GRASSI?

Loro composizione chimica e uso in relazione alle esigenze dell'organismo

A cura di: Dr. Alvaro Chiacchiera del Consorzio Agrario Provinciale di Perugia (Servizio di Tutela e Igiene dei Prodotti Alimentari)

I grassi sono anche detti trigliceridi in quanto composti da una molecola di glicerina unita a tre molecole di un acido grasso. Essi, giunti nell'intestino, vengono scissi dai succhi digestivi e, mentre la glicerina segue un suo proprio destino, gli acidi grassi vengono utilizzati come tali nel metabolismo.

Il problema è che non tutti gli acidi grassi sono uguali. Alcuni hanno molecole lunghe, alcuni corte, taluni sono saturi, mentre alcuni hanno uno o più doppi legami (insaturi); proprio la presenza dei doppi legami conferisce all'acido grasso maggiori o minori proprietà biologiche. Gli acidi insaturi si presentano più fluidi e sono componenti fondamentali degli olii, mentre quelli saturi sono più densi e costituiscono gli elementi caratteristici dei grassi solidi come il burro, la margarina, il lardo, lo strutto, il sego. L'organismo umano utilizza analogamente bene tutti gli acidi grassi, ma preferisce quelli insaturi, siano essi monoinsaturi che polinsaturi. Il fegato è in condizioni, a seconda delle necessità dell'organismo,



di rendere insature talune catene carboniose che non lo sono; non ha però questa capacità di desaturazione qualora il fenomeno in questione interessi carboni in posizione 12 e 13 pur avendo assoluta necessità di disporre un acido grasso con una in saturazione in questa posizione particolare.

Da quanto precede deriva che questo acido grasso polinsaturo debba essere introdotto con la dieta, essendo la sua carenza causa di disturbi metabolici che lo fanno considerare "essenziale", cioè indispensabile, come lo sono le vitamine, gli aminoacidi essenziali: tale acido è l'acido linoleico.

Si tratta di un acido grasso presente in tutti i grassi alimentari in quantità però variabili in funzione del tipo di grasso. La sua presenza nella dieta è indispensabile per la vita e la sua carenza determina tutta una serie di disfunzioni morbose, che vanno dalla alterazione della pelle, al fegato, al rene e all'apparato cardiovascolare, ma soprattutto si riflette in un aumento del tasso di colesterolo nel sangue.

L'acido linoleico è caratterizzato dalla presenza, nella sua molecola, di due doppi legami (insaturi) in posizione 9-10 e 12-13; è questo il fatto che gli conferisce un elevatissimo valore biologico e, nel contempo, lo rende assai poco stabile, in quanto i doppi legami possono ossidarsi facilmente, dando origine a composti detti "perossidi" che sono dannosi per l'organismo.

Ci troviamo quindi di fronte ad un composto che dobbiamo assolutamente introdurre nel nostro organismo con l'alimentazione; il problema è solo quello di definire il suo rapporto

ottimale al fine di ottenere una dieta equilibrata, senza incorrere nei pericoli dell'eccesso né di quelli della deficienza.

La famigerata arteriosclerosi è una malattia che colpisce l'individuo in età avanzata, venendo ad interessare praticamente tutto l'apparato circolatorio.

In taluni casi, si può manifestare anche in soggetti relativamente giovani, provocando l'infarto del miocardio, disturbi ai vasi degli arti, dei reni, ecc.

La malattia in questione fa registrare numerosi "fattori di rischio" quali vengono considerati, ad esempio, il fumo delle sigarette, l'ipertensione, la dieta alimentare, intesa nel significato più ampio del termine e cioè come "regime di vita".

Circa la dieta deve essere considerato innanzi tutto l'apporto calorico eccessivo nel complesso, vale a dire eccesso di grassi totali, eccesso di zucchero comune, eccesso di cibi contenenti colesterolo (uova, cervello, ecc.), eccesso di grassi animali ed infine carenza di acido linoleico.

Recenti ricerche hanno messo in evidenza che i popoli più colpiti dalla arteriosclerosi non solo consumano grandi quantità di grassi, ma in genere mangiano troppo, prediligono cibi raffinati ricchi di grassi animali, di zuccheri e di sale, fumano molto e svolgono scarsa attività muscolare.

I popoli mediterranei, specialmente quelli del meridione come quelli della Calabria, i Greci di Creta e di Corfù, pur consumando elevate quantità di olio di oliva, hanno un basso livello di mortalità per l'infarto.

I grassi sono componenti fondamentali della dieta e dovrebbero rappresentare, giornalmente, il 20-25% delle calorie introdotte con gli alimenti.

La quantità di acido linoleico necessaria per mantenere in buona salute il nostro organismo si valuta sia intorno all'8-10% dei grassi introdotti quotidianamente, con l'orientamento alla riduzione di quelli di origine animale (burro, ecc.) che sono in prevalenza saturi, facendo invece posto ad un grasso monoinsaturo indifferente ai fini dei livelli del colesterolo quale appunto l'acido oleico. In natura, con queste speciali caratteristiche, esiste solo l'olio di oliva, un grasso che se non esistesse bisognerebbe inventarlo, indirizzando la scelta verso i tipi vergini, quali gli olii extra vergini di oliva.

Crediamo che non a caso la natura abbia dato all'olio di oliva, per quanto concerne la composizione in acido linoleico, la stessa che si ritrova nel latte materno!

L'olio di oliva (sempre meglio se vergine) viene estratto dal frutto con semplici operazioni di carattere fisico (frangitura, pressione, centrifugazione, ecc.) e può essere consumato direttamente subito dopo la sua spremitura, conservando quella particolare fragranza che gli ha concesso giustamente un ruolo prioritario tra le materie grasse.

Le positive caratteristiche organolettiche dell'olio di oliva fanno sì che esso migliori l'appetibilità dei cibi, stimolando con riflessi condizionati le secrezioni del tubo digerente che inducono una migliore digeribilità a livello generale.

TRATTAMENTI INVERNALI PER ALBERI DA FRUTTO

Questo è il periodo in cui vengono effettuati i trattamenti invernali agli alberi da frutto. I prodotti da impiegare sono tutti a base di rame: ad esempio IPERION 600 gr. a q.le di acqua con l'aggiunta di BIANCOLIO (1,5-2,0 litri) per neutralizzare i parassiti svernanti. In tale periodo è utile effettuare anche una concimazione con un ternario, ad esempio il NITROPHOSKA BLU alla dose di 1 Kg a pianta, sotto chioma e preferibilmente interrato.



Flli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

IL RUBINO E LA SCUOLA

I RAGAZZI DELL' IST. COMPRENSIVO ASSISI 2 VIVONO LA PIU' PRESTIGIOSA GARA PODISTICA D'INVERNO

Si è conclusa con un grande entusiasmo la partecipazione degli studenti alla gara d'inverno "La Gennaiola". Le classi prime seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, hanno così messo un tassello importante sul loro ampio programma di studio con la presenza ad una manifestazione sportiva, sintesi di teoria e pratica in un momento didattico creativo.

In effetti, la corsa su strada nelle vie angelane, ha messo in evidenza, oltre allo spirito di adattabilità ad una prova di gareggiamento, il grado di preparazione degli studenti.

Essi hanno dimostrato efficienza fisica e mentale nel dosare chilometro dopo chilometro le proprie energie.

Insomma, questo della Gennaiola, è stato un test valido sia per i ragazzi che per tutto l' Istituto. La partecipazione si è inserita nel quadro di una sperimentazione didattica che intende sempre più valorizzare lo sport come veicolo necessario e collaudato per la promozione etico-sociale e psico-culturale dello sviluppo dello studente.

Gli alunni hanno manifestato vivo entusiasmo e la volontà di partecipare di nuovo a tali esperienze; non resta che attendere la scadenza della prossima kermesse podistica del 2006.

G.C.

ROMA 27 GENNAIO 2005 AUSCHWITZ 27 GENNAIO 1945

La classe II B della Scuola Secondaria di 1° grado "Galeazzo Alessi", dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, è risultata vincitrice, per l'edizione 2005, del concorso nazionale "I giovani ricordano la shoah" indetto dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, con l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, in collaborazione



con le Comunità ebraiche Italiane, sul tema: "A sessant'anni dalla liberazione di Auschwitz la testimonianza dei sopravvissuti diventa sempre più rara e preziosa. Avete avuto modo di sentire raccontare della Shoah da qualche testimone diretto? Oppure, come ne siete venuti a

conoscenza? Attraverso la famiglia, la scuola, le letture o i mezzi di comunicazione? Con chi ne avete parlato e quali sono state le vostre emozioni? Riuscite ad esprimerle anche con immagini?"

I giovani vincitori sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, che si è rallegrato con i ragazzi in gamba e i loro insegnanti rivolgendo espressioni di apprezzamento per il lavoro ma soprattutto per i contenuti da loro espressi nel lavoro che è stato scelto tra tutte le scuole italiane.

Tramite il nostro giornale, i protagonisti della iniziativa intendono rivolgere un grazie: al Preside, dr. Dante Siena, che fin dal primo momento in cui ha visto il nostro lavoro ci ha incoraggiato ed ha fatto il tifo per noi; al testimone, Don Aldo Brunacci, che con le

sue parole ci ha permesso di far luce sul passato; all'Istituto per la storia dell'Umbria Contemporanea, che ci ha offerto consulenza didattica; a Vincenzo Pelliccia, operatore del Centro video del Consiglio regionale, che ha effettuato le riprese dell'intervista; al

Ministero dell'Istruzione che ci ha offerto il viaggio ed il soggiorno a Roma; all'Assessore alla scuola, sig. Elena Centomini, che è venuta con noi a Roma e all'Amministrazione Comunale; al



personale di segreteria che ha tenuto rapporti organizzativi con il Ministero; alle professoresshe ed ai professori tutti; e... al nostro fumettista Filippo Paparelli.

I ragazzi della II B
Scuola Media "Galeazzo Alessi"
Santa Maria degli Angeli

DAL LICEO-GINNASIO STATALE PROPERZIO

Nella sala polivalente dell'Istituto sabato 19 febbraio 2005

PRESENTATO IL VOLUME: "Dare acqua ad Assisi"

Piccoli passi nella giusta direzione

Passo dopo passo si afferma la transizione da una scuola contenitore di processi di apprendimenti-insegnamenti codificati dalle regole istituzionali, dai recinti disciplinari e dall'operare fra addetti ai lavori, a una scuola in osmosi con il territorio, spazio di scambio fra competenze esterne e interne, laboratorio di esperienze di apprendimento sviluppate sul campo tramite il sopralluogo, la ricerca l'esplorazione.

In questa direzione difficile ma stimolante si muove il progetto: "Rapporto Uomo-acqua nelle trasformazioni dell'uomo e della società", che impegna il Liceo "Properzio" in partenariato con il Liceo Scientifico in un percorso molto articolato, che verrà a suo tempo condiviso con tutti, quando lo stato di avanzamento ne renderà



più nitidi i contorni e pubblicizzabili i prodotti.

Per ora segnaliamo la presentazione ufficiale da parte della Deputazione di storia patria per l'Umbria del volume "Dare acqua ad Assisi", prodotto del lavoro di due storiche competenze, il prof. Francesco Santucci e il dott. Olindo Stefanucci e di due giovani intelligenze, Maria Assunta Carloni e Monica Barbanera, che hanno ricostruito sotto il profilo storico-urbanistico, ma anche antropologico e culturale, lo stato degli acquedotti di Assisi nello scenario della

Hotel Trattoria da Elide

Via Patrono d'Italia 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

VISCONTI S.r.l. ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO TIM



storia civile e della espansione urbanistica ed economica della città nel corso dei secoli.

Il volume, per volontà precisa del Presidente della Deputazione Attilio Bartoli Langelì, è stato presentato proprio al Liceo e questo ci è sembrato il migliore riconoscimento del legame di continuità tra chi fa ricerca scientifica e chi fa ricerca didattica, oltre che segno di apprezzamento per la storia e la tradizione del nostro Istituto. Così a studenti e docenti è stata data l'opportunità di "entrare" nel sistema della questione idrica assisana e di cogliere i collegamenti, talvolta vitali, fra storia dell'acqua e storia delle comunità: ciò grazie alla analitica presentazione del dott. Francesco Guarino conoscitore della realtà locale e dei nessi fra sistema delle acque ed economia del territorio, oltre che appassionato cultore delle tracce e dei segni che documenti, mappe, nomi, e confini ci restituiscono in termini di comprensione del nostro sistema ambientale.

Al dott. Stefanucci è andato il compito di allargare l'orizzonte con una lezione documentaria sugli acquedotti antichi e medievali dell'Europa mediterranea che ha coniugato archeologia e tecnologia in maniera appassionante e intelligente.

Studenti, studiosi, insegnanti dei diversi Istituti superiori del nostro territorio hanno reso vivo quel modello di comunità educante che dovrebbe coniugare scuola e storia locale, cultura specialistica e condivisione della memoria storica, crescita culturale e riappropriazione delle tracce di un patrimonio, sì dell'umanità, ma innanzi tutto della viva cittadinanza dei giovani.

Piccoli passi nella giusta direzione.

EUROPA MEDITERRANEA

Un Comenius lavora sul tema

Impegno comune per gli Studenti del Liceo "Properzio" e quelli del Liceo "Plinio seniore" di Castellammare di Stabia: il filo conduttore è quello già tessuto a Marsala dagli Operatori di pace che lavorano per la costruzione di un "Porto di Dio", uno spazio di incontro per i giovani dell'una e dell'altra sponda del Mediterraneo. In questo caso si lavora sul grande Mito di Partenope, la ninfa che simboleggia la femminile accoglienza del golfo di Napoli, città unificatrice di culture, lingue e diverse civiltà dall'età antica ai nostri giorni.

Gli studenti, seguiti e coordinati dai Docenti Nicoletta Benda e Bianca Vitale di Assisi e dalla Prof.ssa Giovanna Maglio di Castellammare, lavoreranno insieme sia sulle fonti storiche ed archeologiche sia sulla tradizione orale che fa rivivere ancora oggi la mitica sirena partenopea.

Il prodotto finale verrà presentato in Spagna, ad Arevalo, nell'ambito del secondo incontro-scambio del progetto Comenius le cui linee guida sono state definite nel novembre scorso ad Istanbul ove proprio l'equipe del Liceo "Properzio" ha sostenuto l'esigenza di valorizzare gli aspetti culturali trasversali e unificanti dei paesi mediterranei (Turchia Italia e Spagna) in dialogo coi paesi nord-europei (Germania e Polonia) partecipanti al progetto.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

L'università e Perugia, nel decennale della scomparsa ricordano il professor Alessandro Seppilli

Con un convegno nazionale, in programma il 18 e 19 febbraio a Perugia nella Sala dei Notari, l'Università degli Studi in collaborazione con la Regione dell'Umbria, la Provincia e il Comune di Perugia, ha ricordato, a dieci anni dalla sua scomparsa, il prof. Alessandro Seppilli (Trieste 7 maggio 1902 - Perugia 3 febbraio 1995), docente ordinario di Igiene nelle Facoltà di Farmacia e di Medicina e chirurgia.

Accanto ad un'intensa attività di insegnamento, ha sempre mantenuto

l'impegno per la ricerca e per la diffusione dei risultati, affidandoli a due riviste (Educazione Sanitaria e Promozione della salute e La Salute umana), da lui fondate e dirette e ancora oggi attive. Infine, ha dato vita alla Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute, per lasciare un messaggio forte sulla necessità di una rivoluzione culturale rispetto alla prevenzione e alla gestione della Sanità Pubblica.

Le iscrizioni all'Ateneo di Perugia al 31 gennaio 2005 Boom di matricole nell'anno accademico 2004-2005

Si va ormai delineando il quadro delle iscrizioni nell'anno accademico 2004-2005 all'Università degli studi di Perugia, secondo i dati complessivi delle undici Facoltà rilevati il 31 gennaio scorso. La situazione, tuttavia, non può considerarsi definitiva in quanto l'ultima data utile per l'iscrizione degli studenti ritardatari è stata prorogata al 28 febbraio prossimo.

I dati disponibili, che potranno subire solo lievi variazioni, evidenziano e confermano il forte aumento delle matricole passate da 7.059 alle attuali 7.567, con un incremento di 508 nuovi studenti, superiore al 7,1 %, secondo un trend positivo costante registrato negli ultimi anni accademici.

Per il complesso delle iscrizioni, invece, gli iscritti nel corrente anno accademico sono 33.988 rispetto ai 34.318 dell'a.a. 2003-2004, con una diminuzione di 330 studenti, pari allo 0,9 %. Più che un calo, inferiore all'1 per cento, si tratta di una stabilizzazione degli studenti iscritti nell'Ateneo perugino che, peraltro, evidenzia anche un aspetto positivo.

Il nostro Ateneo mantiene una forte attrazione per gli studenti provenienti da fuori dell'Umbria, che oggi rappresentano oltre il 40% del complesso degli iscritti".

Accordo di programma

E' stato sottoscritto a Roma, al Ministero della Salute, l'accordo di programma per la costituzione in Umbria della Fondazione I.R.C.C.S. (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) sulle "Biotecnologie trapiantologiche".

"La costituzione della Fondazione - ha sottolineato il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, professor Francesco Bistoni - è un atto di importanza straordinaria per l'Umbria, per la sanità regionale e per l'Ateneo che dà concretezza ad un Centro di eccellenza di rilevanza internazionale. Per l'Università di Perugia, in particolare, si aprono nuove prospettive anche nel circuito europeo della ricerca in campo biomedico".

Studi sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi Protocollo d'intesa tra Università di Perugia e GlobalTrust

L'Università degli Studi di Perugia e la GlobalTrust Inc. hanno stipulato un protocollo d'intesa per avviare una cooperazione nell'area degli studi sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Con l'accordo, firmato dal Rettore professor Francesco Bistoni e dall'ingegner Massimo Penco, per la GlobalTrust, azienda leader in sicurezza e certificazione, l'Ateneo persegue l'obiettivo di costituire un gruppo di lavoro ed un laboratorio per lo studio dei sistemi mirati ad aumentare la sicurezza delle reti informatiche e di telecomunicazione. La GlobalTrust Italia, che ha sede a Terni, punta, d'altro canto, ad essere promotrice di attività di formazione ed informazione sui principi di sicurezza delle reti informatiche. Il protocollo prevede la costituzione di un gruppo di lavoro di 5 membri (3 dell'Ateneo e 2 della GlobalTrust) che avrà tra i suoi compiti quello di dare vita ad un Centro di Competenza per l'analisi dei rischi e degli attacchi informatici.

Il corso è a numero chiuso per 15 partecipanti: giovani laureati interessati a diventare specialisti della sicurezza, personale universitario e di imprese private.



**Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato

Verdura Surgelata

Cacciagione e Carni Congelate

Pasticceria Surgelata

Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00

giovedì 9,30 - 12,30

sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

L'ASSEMBLEA DELLA PRO-LOCO DI CAPODACQUA

La Pro Loco di Capodacqua di Assisi ha rinnovato i suoi organi statutari. Per il triennio 2005 - 2007 è stato eletto presidente Fagotti Alberto, Vice Presidente Andrea Petrelli e Segretaria Aisa Daniela. I consiglieri sono: Tili Giuliano, Petrelli Simone, Damiani Liliana, Pelagatti Massimo, Masciolini Federico, Mazzoli Fausto, Finauro Alessio, Pucci Marco, Gambacorta Giampiero, Lavoratori Domenico, Luna Giovanni, Finauro Giancarlo, Mannola Stefania, Segolini Mario, Pucci Carlo, Damiani Piero, Giganti Donato e Mannola Francesco.

Nell'intento di meglio operare il Consiglio si è strutturato in settori con gruppi specifici di lavoro: settore comunicazioni, coordinatore Andrea Petrelli, settore eventi e manifestazioni Aisa Daniela, Settore tecnico Gambacorta Giampiero, settore economico - finanziario Massimo Pelagatti, settore gastronomico: Damiani Liliana.

Il Consiglio si è presentato con un nutrito programma. Si intende sviluppare una serie di interventi strutturali, il reperimento di nuove risorse finanziarie, oltre quelle che scaturiscono dalla festa della ciliegia, altre innovazioni sia nel settore gastronomico, sia in quello degli spettacoli.

La Pro Loco riserverà particolare attenzione allo sviluppo socio - culturale della popolazione con specifici interventi posti in calendario già per il corrente anno.

Giovanni Zavarella

COMUNICATO DEL COMITATO LOCALE DI ASSISI DELLA CROCE ROSSA

Anche quest'anno è tempo di bilanci e il Comitato Locale di Assisi della Croce Rossa Italiana, esprimendo soddisfazione per l'impegno profuso dai suoi Volontari, rende noto il lavoro di un anno. La Croce Rossa è formata da 6 componenti, tutte animate dallo stesso spirito di solidarietà e servizio. Il Comitato Locale di Assisi opera nel comprensorio con 4 componenti: n°57 Volontari del Soccorso; n°37 Volontarie della Sezione Femminile; n°18 Infermiere Volontarie; n°7 Pionieri.

Pur nella diversità delle proprie competenze, ogni componente è ugualmente impegnato nel territorio per prestare aiuto e soccorso. **VOLONTARI DEL SOCCORSO**

Nell'anno 2004 i Volontari del Soccorso hanno trasporto 3.056 malati percorrendo 120.000 km. Hanno effettuato servizi di assistenza sanitaria durante manifestazioni sportive e non del territorio, ed inoltre 70 servizi di pronto intervento per il 118.

Hanno organizzato, oltre ai corsi per aspiranti volontari, corsi di primo soccorso per piccoli incidenti domestici rivolto alle famiglie del comprensorio assisano.

Hanno attivato, in occasione delle sagre nel territorio, il "Progetto Insieme" con la collaborazione delle altre Componenti, curando l'allestimento di una struttura mobile per l'esposizione di una mostra fotografica delle attività svolte dalla C.R.I. e di un plastico di un campo di protezione civile.

VOLONTARIE DELLA SEZIONE FEMMINILE

La sezione femminile ha distribuito Kg 1.000 di pasta, Kg 160 di riso, litri 108 di latte, Kg 144 di biscotti, Kg 10 di burro, Kg 31 di

formaggio; sostenendo così 113 persone bisognose del comprensorio. Ha sostenuto utenze di enel e metano per famiglie in difficoltà per un totale di 1.000 euro; ha acquistato una carrozzina per disabili per 700 euro. Insieme alle 15 sezioni umbre ha sostenuto un progetto della "casa famiglia di Giorgiu" in Romania, casa che accoglierà dal 2005 venti minori in difficoltà. Il 30 maggio ha organizzato la giornata "Insieme con un sorriso" cucinando e condividendo il



pranzo con gli anziani e coi bambini del Casoria e del Serafico. Per Natale ha iniziato il nuovo progetto "Un pensiero a tavola", distribuendo 57 buoni da € 25 a famiglie disagiate per l'acquisto di generi alimentari, iniziativa che intende ripetere anche a Pasqua.

INFERMIERE VOLONTARIE

Si sono occupate due volte a settimana di istituire un presidio sanitario per la misurazione di pressione e glicemia post-prandiale in diverse zone di montagna del Comune di Assisi. Hanno poi formato 10 nuove infermiere.

PIONIERI

La componente giovane ha attuato il "Progetto pre-scuola" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Assisi 2 intrattenendo 43 alunni tutte le mattine, dalle ore 7:30 alle ore 8:30. Ha realizzato il progetto "I bambini giocano con la C.R.I." che consiste nell'animare i sabato pomeriggio dei bambini in età scolare, illustrando loro, anche attraverso il gioco, i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana.

Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro dei Volontari di tutte le componenti e alla generosa solidarietà di coloro che hanno preso parte alle nostre manifestazioni.

Il Commissario
Enzo Balducci

MORENO BASTIANINI ELETTO PRESIDENTE DELLA PRO-LOCO ANGELANA

Fumata bianca nella seduta di lunedì 28 febbraio per il rinnovo degli organi istituzionali della Pro-Loco di Santa Maria degli Angeli.

Questo l'esito e la definizione degli incarichi: presidente Bastianini Moreno; vice-presidenti: Cicogna Mario, Vitali Giuliano; segretario Russo Antonio; tesoriere Santarelli Oliviero; consiglieri: Baldelli Enio, Marchetti Sigfrido, Masciotti Nello, Mecatti Giuseppe, Minciarelli Paolo, Tardioli Antonio; revisori dei conti: Falcinelli Carlo, Pieri Antonio, Rosati Fortunato; probi viri: Bastianini Fausto, Guidi Cristina, Roscini Alberto; addetto stampa Guarneri Danila.

Dalla nostra redazione le più vive congratulazioni agli eletti e un cordiale augurio di buon lavoro.



Efferre

Complementi d'arredo
e biancheria per la casa



Tel./fax 075.8043546
Via della Repubblica
Santa Maria degli Angeli



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERN

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

L'angolo della poesia

DESIDERIO DI GIOVINEZZA

All'acqua sorgiva
della tua fonte
vorrei tornare
dissetarmi
specchiarmi
nella sua luce.
Del ginepro
sentire il profumo
delle bacche
l'aspro sapore.
Andare andare
per prati e sentieri
con passi lievi
tenendoti
per sempre
nella coppa
delle mie mani
giovani e accorte.

Vittoria Vetturini

UN ALBERO

Albero solo,
aggrappato alla roccia,
tremante al vento forte,
che ti ha piegato, ma
non ti ha abbattuto.

Albero esile, contorto
rimarrai sempre solo,
non c'è posto lassù
per due come te.

Giovanna Angelini

NOTTE D'APRILE

Nel cielo stellato
di sera
c'è una stella
impaurita e ritrosa
che nasconde
la sua luce dorata
e non vuole
mostrare l'ardore
di spruzzare
in quel cielo...
...l'amore

Guido 22 aprile 1998

SICILIA 1992

Gli olivi di Capaci piangono,
improvvidi di vermiglio,
gocce acidule dell'anima.
Nel giardino di via D'Amelio
la calura riscopre foglie di metallo
col meriggio colpevole
che rinnova l'apocalittico lutto.
Brandelli ormai laceri
di omertà in disuso:
sudari sui balconi di Palermo,
ridestano l'afrore
di gemme di zagara.
Giovanni e Paolo:
liquidi sguardi d'intesa,
con fatalistico coraggio
spargevano certezze
sul presentire acuto della fine.
Dioscuri segnati
da destini funesti
adesso di scorta avrete
la rabbia degli onesti.

Vincenzo Gunnella

VIA CRUCIS

Un suono di campane armonioso
s'insinua tra le pietre sconnesse e ancora impaurite
di una città che si risveglia nel dolore.
Impalcature, transenne di freddo ferro
Imprigionano muri e sogni,
celano quei frammenti di cielo fiorito
che ogni balcone sapeva donare al cuore.
Non più gerani festosi,
macchie di colore su facciate bruite,
ma dolore misto a sgomento e speranze
mentre colombe e rondini volano stanchi
in cerca del vecchio nido che non trovano più.
Una comune preghiera sommessa
sale verso un cielo luminoso di Primavera
mista al profumo degli incensi e delle viole.
Assisi vuole risplendere gemma di santità
protetta da un grande mantello d'amore
che attutisce il rumore delle sue lacrime.

Liliana Lazzari

IL MIO SEMPRE

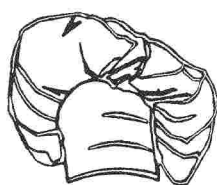
Quando nei vortici del tempo
volerò negli spazi infiniti
fra riccioli di luce
ti chiamerò ancora amore.
Rivedrò nei laghi cerulei
i riflessi fluidi dei tuoi occhi.
Parlerò di te a Dio
del dolce inganno in cui caddi
per l'insidia del tuo sguardo.
Ti proteggerò con le carezze del vento
con il bacio del sole
ti lavorerò il viso con gocce di rugiada
e di sconcolato pianto.
Il mio sempre vuol dire eternità
Il mio bene purissimo è profondo.
Sei una presenza viva prepotente
di ogni ora di ogni attimo.
Sei in ogni fibra del mio essere
su tutto ciò su cui il mio sguardo si posa.
Se bacio un fiore bacio te
sei poesia, dolcezza, illusione
in te è tutto quello che ho
che spero e desidero.
E' scritto che non si deve amare
la creatura più del Creatore.
Quando il mio tempo verrà
la Sua misericordia non verrà meno.
Tu ricordandomi, forse
mi porterai un fiore,
al calice di esso il mio spirito berrà
come se ancora ti baciassi in fronte.
Questo adorato mio è "amore"
puro, profondo, delicato
come i boccioli di rose
che mi hai regalato.
Tu sei me.

Emma Albi

UN POSTO AL SOLE

Chiedo un posto al sole
Per dimenticare
Menzogne ingoiate
Il freddo che uccide
Il vuoto devastante
L'infinito morso del silenzio.
Vorrei sparire
Come piccolo faro
Nel riverbero dell'onda.

Franca Fiorucci



**TRATTORIA
SANTUCCI**
di Santucci C. & Santificetur M. G. s.a.s.

Chiuso il Mercoledì

Tel. 075/8042835
Via Patrono d'Italia, 40

06088 S. Maria degli Angeli (PG)
C.F. e P. IVA 01810320547



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it